



COMUNE DI PAROLDO

Provincia di CUNEO

**RELAZIONE
DI FINE MANDATO
ANNI 2014/2019**

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- sistema e esiti nei controlli interni;
- eventuali rilievi della Corte dei conti;
- azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa alla sezione regionale della Corte dei Conti. Deve essere pubblicata sul sito internet del Comune nei sette giorni successivi alla certificazione dell'organo di revisione, con indicazione della data di invio alla Corte dei Conti. In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1. Popolazione residente al 31-12-2018: 207 abitanti

1.1 Organi politici

GIUNTA

Sindaco: ADAMI Pietro Carlo

Vicesindaco : MAESTRO Alessio

Assessore: GIAILEVRA Arianna

CONSIGLIO COMUNALE

Sindaco: ADAMI Pietro Carlo

CONSIGLIERI:

- MAESTRO Alessio
- GIAILEVRA Arianna
- ADAMI Manuela
- BECCARIA Nadia Cristina
- GIUGALE Gabriele
- OSCARINO Andrea
- PRATO Luca
- TOMATIS Katiusia - consigliere di minoranza
- BRANCA Alessandra - consigliere di minoranza
- POLIZZI Francesca - consigliere di minoranza

1.2 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Nell'organizzazione dell'Ente pubblico, la definizione degli obiettivi generali dei programmi è affidata agli organi di governo, di estrazione politica. I responsabili dei servizi provvedono invece alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno. Gli organi politici esercitano sulla componente tecnica un potere di indirizzo unito al controllo sulla valutazione dei risultati.

La tabella che segue mostra in modo sintetico la composizione della struttura:

Direttore	Non previsto
Segretario Comunale	BASSO Dott.ssa Monica
Numero dirigenti	0
Numero posizioni organizzative	3 Area Amministrativa / Area Economico Finanziaria / Area Tecnica
Numero totale personale dipendente	1 unità con la qualifica di Istruttore Direttivo Tecnico – cat. D del CCNL 31/03/1999 utilizzato in convenzione per 15 ore settimanali con i Comuni di

	<p>Niella Belbo e San Benedetto Belbo</p> <p>1 unità con la qualifica di Istruttore Amministrativo - cat. C del CCLN 31/03/1999 –</p> <p>1 unità con la qualifica di Operaio – cat. B del CCNL 31/03/1999 – 6 ore settimanali in convenzione con il Comune di Mombarcaro</p>
--	--

a. Condizione giuridica dell'ente

L'ente opera in un contesto giuridico regolato dall'avvicinarsi delle amministrazioni elette a seguito di svolgimento delle elezioni. In casi eccezionali, però, la condizione giuridica dell'ente può essere soggetta a regimi o restrizioni speciali, come nel caso in cui l'amministrazione sia sciolta per gravi irregolarità, per il compimento di atti contrari alla costituzione, per gravi motivi di ordine pubblico, oppure per impossibile svolgimento della normale attività, come nel caso di dimissioni del sindaco, mancata approvazione dei principali documenti di programmazione e così via.

Questo ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato.

b. Condizione finanziaria dell'ente

Nel periodo di mandato l'Ente:

- non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL
- non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243 bis TUEL
- non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter e 243 quinquies TUEL
- non ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3 bis D.L. 174/2012 convertito con Legge 203/2012.

L'Ente versa in condizioni buone sia dal punto di vista finanziario che dal punto di vista patrimoniale.

c. Situazione di contesto interno/ esterno

Non si sono riscontrati nei servizi fondamentali particolari criticità. In tutti i settori è stata assicurata dall'amministrazione particolare attenzione nel cercare di garantire al meglio i servizi contenendo le spese.

4 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL)

Nessun parametro di deficitarietà è risultato positivo durante il mandato.

PARTE II

**DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E
AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

1. Attività Normativa

Durante il quinquennio di mandato l'attività normativa si è svolta con l'adozione dei seguenti provvedimenti deliberativi:

- C.C. n. 10 del 20/05/2014 - Approvazione regolamento dell'imposta unica comunale (IUC)
- C.C. n. 43 del 29/09/2014 - Premio fedeltà a Paroldo - Modifiche regolamento e nomina dei consiglieri comunali componenti della giuria
- C.C. n. 9 del 20/06/2015 - Regolamento IUC. Determinazioni in ordine alle scadenze delle rate TARI.
- G.C. n. 26 del 20/06/2015 - Approvazione Regolamento sulla metodologia e i criteri per la valutazione della performance e sul nucleo di valutazione in applicazione del d.lgs 150/2009
- C.C. n. 29 del 02/10/2015 - Approvazione nuovo regolamento di contabilità
- C.C. n. 4 del 28/04/2016 - Regolamento I.U.C - Modifiche scadenze T.A.R.I
- C.C. n. 27 del 28/11/2017 - Approvazione del Regolamento in materia di accesso civico e accesso generalizzato
- C.C. n. 17 del 29/06/2018 - L.R. N. 19/1999 art. 3, comma 3. Adeguamento del vigente Regolamento Edilizio al nuovo regolamento Edilizio tipo regionale approvato con D.G.R. n. 247-45856 del 28/11/2017.

2. Attività tributaria.

Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.2. Imu

Aliquote IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale solo cat. A1-A8-A9	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%
Detrazione abitazione principale	200	200	200	200	200
Altri fabbricati, immobili categoria D, aree fabbricabili	0,86%	0,9%	0,9%	0,9%	0,9%

2.1.3. Addizionale Irpef

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%
Fascia esenzione	NO	NO	NO	NO	NO
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.4. Tari

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100 %	100 %	100 %	100 %	100 %
Importo medio per contribuente*	211,00	210,00	210,00	207,00	205,00

*L'importo medio per contribuente tari è stato determinato suddividendo l'importo del piano finanziario per il numero dei contribuenti iscritti a ruolo

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Il vigente regolamento per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 01/03/2013, disciplina la materia del controllo successivo di regolarità amministrativa, previsto dall'art. 147 bis D.lgs. 267/2000, quale introdotto dal D.L. 174/2012, convertito in Legge 2013/2012.

I controlli interni in corso di mandato, non hanno evidenziato particolari irregolarità amministrative e contabili. I Controlli sulla gestione hanno indicato un buon livello di raggiungimento degli obiettivi e un costante miglioramento, nel tempo, delle fasi di programmazione ed esecuzione nonostante la scarsità di personale, gli eccessivi adempimenti formal-burocratici e le incessanti variazioni del quadro normativo.

3.1.1. Controllo di gestione

Il controllo di gestione è un sistema di monitoraggio dell'attività dell'ente volto a garantire, o quanto meno a favorire, la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità e il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa. Si tratta per tanto della procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati, e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione, l'efficacia, l'efficienza, ed il livello di economicità.

Personale

Nel corso del quinquennio 2014/2019 la gestione del personale ha implicato l'attivazione di alcune procedure volte a garantire la continuità dei servizi.

Per far fronte agli adempimenti legati all'applicazione della nuova contabilità armonizzata, essendo l'Ufficio Contabilità sprovvisto di personale nel corso del 2015 e del 2016, applicando gli istituti del comando parziale e dello "scavalco in eccedenza" ex art. 1 comma 557 della legge 311/2004, si è fatto ricorso ad attività lavorativa di ragionieri dipendenti a tempo pieno e indeterminato di altri Comuni.

In riferimento all'Area Tecnica manutentiva a seguito di accordi con il Comune di Mombarcaro è stata stipulata convenzione per sei ore settimanali del cantoniere di detto Comune, risultando tale soluzione più economica rispetto all'affidamento del servizio ad una ditta esterna.

Con deliberazione G.C. n. 11 del 30/04/2015 è stata approvata la Convenzione con il Tribunale di Cuneo per lo svolgimento dei lavori di pubblica utilità ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 274/2000 che ha consentito l'inserimento di alcuni lavoratori.

Lavori pubblici

ANNO	OGGETTO	IMPORTO - €	FINANZIAMENTO
2014	Lavori di consolidamento versanti in loc. Viora e Cimitero	193.000,00	Regione Piemonte
2015	Compartecipazione lavori di adeguamento edificio Pro Loco	17.000,00	Fondi propri dell'Amministrazione
2015	Riqualificazione energetica edificio municipale	106.000,00	Contributo Fondazione CRC. € 50.000,00 Fondi propri dell'Amministrazione € 56.000,00
2015	Manutenzione straordinaria strade comunali	7.000,00	Fondi propri dell'Amministrazione
2015	Segnaletica stradale	5.000,00	Fondi propri dell'Amministrazione
2015	Acquisto attrezzature per Protezione Civile	5.000,00	Contributo Fondazione CRT
2015	Acquisto attrezzature per manutenzione aree verdi	5.000,00	Fondi propri dell'Amministrazione
2016	Completamento riqualificazione energetica edificio municipale	20.000,00	Contributo Fondazione CRT
2016	Audit energetico edifici comunali	11.250,00	Contributo Fondazione CRC - € 9.000,00 Fondi comunali € 2.250,00
2016	Ripristino danni alluvione novembre 2016	50.000,00	Regione Piemonte

2016	Ripristino strada comunale Marroni Marchetti – danni alluvione 2011	140.000,00	Regione Piemonte
2017	Ripristino danni alluvione novembre 2016. Completamento	11.050,00	Regione Piemonte
2017	Lavori di ripristino danni alluvione novembre 2016 – Strada com.le Marroni-Marchetti	80.000,00	Regione Piemonte
2017	Lavori di completamento casa Ferro	23.450,00	Proventi da GSE
2018	Acquisto immobile da adibire a centro polifunzionale	70.000,00	Fondi propri – assunzione mutuo
2018	Lavori di ristrutturazione edificio per realizzazione centro polifunzionale	50.000,00	Contributo Fondazione CRT - € 30.000,00 Contributo Fondazione CRC - € 20.000,00
2018	Lavori di sistemazione idrogeologica del territorio	57.870,00	Unione Montana – Fondi riparto ATO
2018	Lavori di manutenzione straordinaria strade comunali	65.000,00	Regione Piemonte - € 50.000,00 Fondi propri - € 15.000,00
2018	Lavori di completamento ristrutturazione casa Ferro	3.795,00	Fondi propri

Gestione del territorio:

	2014	2015	2016	2017	2018
Nr. Permessi di costruire o Autorizz. edil.	6	7	3	8	5
Tempo medio rilascio (giorni)	max 60 giorni	max 60 giorni	max 60 giorni	max 60 giorni	max 60 giorni

Nell'anno 2017 è stata avviata la procedura per la redazione della Variante parziale n. 6 al PRG conclusasi nell'anno 2018.

Nell'anno 2018 è stata avviata la procedura per la variante n. 7 - Adeguamento al PAI - attualmente in corso di approvazione.

3.1.2. Valutazione delle performance

La performance è il contributo che un'entità-singolo individuo, gruppo di individui, unità organizzativi od organizzazione nel suo insieme, apporta con la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi. In ultima istanza, si tratta di valutare e misurare la soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa alle modalità di rappresentazione. Come tale si presta ad essere misurata e gestita. La valutazione della performance è pertanto funzionale a consentire di la realizzazione delle finalità dell'ente, il miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della qualità del personale.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 20/06/2015 è stato approvato il Regolamento sul Sistema di valutazione e misurazione della Performance del Comune di Paroldo, che ha come obiettivo l'annuale valutazione dei risultati dell'attività dell'ente, individuando le fasi, i tempi, le modalità, i soggetti e le responsabilità del processo di misurazione e valutazione.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUEL

Il Comune può condurre le proprietà attività in economia, con l'impiego di personale e mezzi propri, oppure affidare talune funzioni ad organismi a tal fine costituiti, ottenendo così economie di scala.

Tra le competenze al Consiglio Comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costruzione e l'adesione ad aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha libertà nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica (attività non finalizzate al conseguimento di utili) ciò non si può dire per i servizi a rilevanza economica, per i quali esistono specifiche normative sulla costituzione e gestione, al fine di evitare che una struttura con forte presenza pubblica possa creare in virtù di questa posizione di vantaggio, possibili distorsioni al mercato.

Il comune di Paroldo ha partecipazioni nelle seguenti società/consorzi:

Ente/ Società	Quota Comune	descrizione
A.C.E.M. – Azienda Consortile Ecologica del Monregalese	0,23 %	Consorzio obbligatorio per la raccolta, gestione e smaltimento dei rifiuti.

Ente Turismo Langhe Monferrato Roero - Società Consortile A.R.L	0,25%	Ente preposto allo sviluppo dell'attività turistica sul territorio
C.A.L.S.O S.p.A	1,23%	Produzione di un servizio di interesse generale riguardanti la gestione dei servizi idrici integrati

PARTE III

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile (economicità) devono essere sempre compatibili con il mantenimento nel tempo dell'equilibrio tra le entrate e le uscite. Dato il vincolo del pareggio di bilancio a preventivo le entrate di competenza accertate per ciascun esercizio hanno condizionato il quantitativo massimo di spesa impegnabile in ciascun anno solare.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

ENTRATE	ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
TITOLI 1-2-3 ENTRATE CORRENTI	483.871,50	414.605,75	412.155,04	398.536,37	397.444,23	-17,86
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	34.759,77	204.390,47	131.192,11	232.134,91	272.072,06	682,72
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	518.631,27	618.996,22	543.347,15	630.671,28	669.516,29	29,09

SPESE	IMPEGNI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	236.208,39	266.707,70	254.035,26	227.898,91	256.816,39	8,72
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	6.390,49	251.756,78	323.331,27	26.334,91	182.362,05	2.753,65
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO PRESTITI	6.171,03	6.536,94	3.542,96	2.895,66	3.018,55	-51,09
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	128.512,25	0,00	0,00
TOTALE	248.769,91	525.001,42	580.909,49	385.641,73	442.196,99	77,75

PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	34.144,48	40.268,08	79.855,37	79.876,19	73.403,39	114,98

TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	34.144,48	40.268,08	79.855,37	79.876,19	73.403,39	114,98
--	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	--------

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPET ENZA (ACCERT AMENTI E IMPEGNI IMPUTA TI AL 2014)	COMPET ENZA (ACCERT AMENTI E IMPEGNI IMPUTA TI AL 2015)	COMPET ENZA (ACCERT AMENTI E IMPEGNI IMPUTA TI AL 2016)	COMPET ENZA (ACCERT AMENTI E IMPEGNI IMPUTA TI AL 2017)	COMPET ENZA (ACCERT AMENTI E IMPEGNI IMPUTA TI AL 2018) (*)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	3.300,00	2.417,00	1.885,69	3.373,65
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	0,00	263.271,21	259.337,07	242.405,76	257.951,78
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	0,00	266.707,70	254.035,26	227.898,91	256.816,39
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00	2.417,00	1.885,69	3.373,65	2.550,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	6.536,94	3.542,96	2.895,66	3.018,55
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		0,00	-9.090,43	2.290,16	10.123,23	-1.059,51

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	1.068,95
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	10.157,82	1.718,00	10.000,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	5.317,26	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

O=G+H+I-L+M		0,00	1.067,39	4.008,16	14.805,97	9,44
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	83.600,00	1.800,00	0,00	8.270,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	200.423,74	55.688,55	0,00	21.990,30
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00	27.902,67	264.739,15	54.128,86	317.948,19
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	1.718,00	10.000,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Comune di Paroldo

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	5.317,26	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	0,00	251.756,78	323.331,27	26.334,91	342.948,45
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00	55.688,55	0,00	21.990,30	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		0,00	4.481,08	-2.821,57	1.120,91	5.260,04
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO FINALE

Comune di Paroldo

$$W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$$

0,00 5.548,47 1.186,59 15.926,88 5.269,48

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

GESTIONE DI COMPETENZA - Quadro riassuntivo					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Riscossioni	250.399,57	238.307,46	301.071,14	435.113,38	486.353,88
Pagamenti	225.310,37	263.200,40	321.558,61	366.241,59	443.173,96
Differenza	25.089,20	-24.892,94	-20.487,47	68.871,79	43.179,92
Residui Attivi	62.149,45	93.134,50	302.860,45	69.809,68	44.012,17
Residui Passivi	57.604,02	302.069,10	339.206,25	99.276,33	72.426,42
Differenza	4.545,43	-208.934,60	-36.345,80	-29.466,65	-28.414,25
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	29.634,63	-233.827,54	-56.833,27	39.405,14	14.765,67

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Il risultato complessivo espone, in sintesi, l'esito finanziario di ciascun esercizio. Il dato contabile può mostrare un avanzo o riportare un disavanzo, ed è ottenuto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e residui. Queste operazioni comprendono pertanto sia i movimenti che hanno impiegato risorse proprie dello stesso esercizio (riscossioni e pagamenti di competenza) come pure operazioni che hanno invece utilizzato le rimanenze di esercizi precedenti (riscossioni e pagamenti in conto residui). L'avanzo complessivo può essere liberamente disponibile (non vincolato) oppure utilizzabile entro precisi ambiti (vincolato per investimenti).

Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione					
Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Fondo cassa al 31 dicembre	3.798,96	145.602,18	29.746,32	41.426,31	81.350,72
Totale residui attivi finali	501.719,67	328.130,41	438.068,59	206.971,43	129.136,18
Totale residui passivi finali	412.995,52	368.831,01	436.704,80	182.126,23	125.834,13
Risultato di amministrazione	92.523,11	104.901,58	31.110,11	66.271,51	84.652,77
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	2.417,00	1.885,69	3.373,65	2.550,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	0,00	55.688,55	0,00	21.990,30	41.649,09
Risultato di Amministrazione	92.523,11	46.796,03	29.224,42	40.907,56	40.453,68
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	SI	NO

Risultato di amministrazione di cui:

	Risultato di amministrazione				
	2014	2015	2016	2017	2018

Parte destinata agli investimenti	0,00	0,00	0,00	1.120,91	6.381,23
Parte accantonata	0,00	542,50	1.711,99	3.709,49	2.250,00
Accantonamento crediti fondo dubbia esigibilità	0,00	7.746,41	8.386,63	4.345,56	6.054,01
Vincolato	0,00	1.800,00	0,00	1.436,70	16.603,32
Per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	92.526,11	36.707,12	19.125,80	30.294,90	9.165,12
TOTALE	92.526,11	46.796,03	29.224,42	40.907,56	40.453,68

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione

L'attività del comune è continuativa nel tempo per cui gli effetti prodotti dalla gestione di un anno si ripercuotono sugli esercizi successivi. Questi legami si ritrovano nella gestione dei residui attivi e passivi, ma anche nell'espansione della spesa dovuta all'applicazione dell'avanzo. Questo però può avvenire con precisi vincoli, dato che il Legislatore ha stabilito alcune regole che limitano l'impiego dell'avanzo di amministrazione imponendo, inoltre, rigide misure per il ripiano del possibile disavanzo. L'avanzo può essere infatti utilizzato per reinvestimento delle quote di ammortamento, la copertura dei debiti fuori bilancio, la salvaguardia degli equilibri di bilancio, l'estinzione anticipata dei mutui e il finanziamento delle spese di investimento.

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12					
	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	1.066,42	2.847,45	5.212,40	17.593,59	26.719,86
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	10.000,00	20.526,64	30.526,64
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.733,54	6.500,00	16.639,92	24.852,63	50.726,09
TOTALE	3.799,96	9.347,45	31.852,32	62.972,86	107.972,59
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	73.729,96	0,00	18.432,06	6.796,18	98.958,20
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TITOLO 7 ANCITIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	73.729,96	0,00	18.432,06	6.796,18	98.958,20
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	0,00	0,00	40,64	40,64
TOTALE GENERALE	77.529,92	9.347,45	50.284,38	69.809,68	206.971,43

Residui passivi al 31.12					
	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	0,00	634,50	9.863,50	77.887,23	88.385,23
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	12.119,15	25.415,65	26.735,27	18.744,91	83.014,98
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	7.565,83	0,00	516,00	2.644,19	10.726,02
TOTALE GENERALE	19.684,98	26.050,15	37.114,77	99.276,33	182.126,23

4.1. Rapporto tra competenza e residui

RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	27,72	31,78	28,70	34,98	14,41

Residui attivi titolo I e III	63.317,94	75.236,11	66.904,05	77.445,95	32.628,31
Accertamenti correnti titoli I e III	228.447,33	236.754,58	233.104,56	221.426,05	226.399,74

5. Patto di Stabilità interno.

Il Comune di Paroldo, quale ente avente una popolazione inferiore ai 1.000 abitanti (*l'art 31 della legge di stabilità 2012, ha infatti stabilito l'obbligo di concorso al patto dall'anno 2013 per i comuni da 1001 a 5000 ab.*) non è stato assoggettato alle regole del patto di stabilità interno, è stato assoggettato dall'esercizio 2016 al vincolo pareggio di bilancio applicabile a tutti gli enti.

6. Indebitamento

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	61.925,08	55.754,05	49.217,11	39.549,25	103.673,16
Popolazione residente	218	211	211	212	207
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	255,75	233,26	216,47	172,89	500,84

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,02	0,81	0,69	0,67	0,94

7. Conto del patrimonio in sintesi.

Conto del Patrimonio dell'Anno 2013

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	950.734,02
Immobilizzazioni materiali	2.441.801,45		
Immobilizzazioni finanziarie	39.406,65		
Rimanenze	0,00		
Crediti	739.868,82		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	2.191.093,07
Disponibilità liquidate	69.627,37	Debiti	148.877,20
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	3.290.704,29	TOTALE	3.290.704,29

Conto del Patrimonio dell'Anno 2017

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
A) Crediti verso Partecipanti	0,00	<i>A I) Fondo di dotazione</i>	<i>100.000,00</i>
<i>B I) Immobilizzazioni immateriali</i>	<i>632,00</i>	<i>A II) Riserve</i>	<i>2.269.754,68</i>
<i>B II - B III) Immobilizzazioni materiali</i>	<i>2.757.083,88</i>	<i>A III) Risultato economico dell'esercizio</i>	<i>97.754,81</i>
<i>B IV) Immobilizzazioni Finanziarie</i>	<i>46.307,82</i>	A) Totale Patrimonio Netto	2.467.509,49
B) Totale Immobilizzazioni	2.804.023,70	B) Fondi per Rischi ed Oneri	3.166,99
<i>C I) Rimanenze</i>	<i>0,00</i>	C) Trattamento di Fine Rapporto	0,00
<i>C II) Crediti</i>	<i>202.625,87</i>	D) Debiti	218.779,82
<i>C III) Attività Finanziarie</i>	<i>0,00</i>		
<i>C IV) Disponibilità Liquide</i>	<i>41.679,76</i>		
C) Totale Attivo Circolante	244.305,63		
D) Ratei e risconti attivi	5.440,99	E) Ratei e risconti passivi	364.314,02
TOTALE ATTIVO	3.053.770,32	TOTALE	3.053.770,32

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi o aziende speciali, l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazione di società oppure la necessità di ultimare procedure espropriative e procedure di urgenza. Un debito fuori bilancio può anche nascere dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno di spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. L'ente provvede a riportare in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro specifico riconoscimento con apposita deliberazione del consiglio comunale, atto che contestualmente impegna e finanzia la corrispondente spesa. **Nel corso del mandato non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.**

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)	77.043,11	77.043,11	77.043,11	77.043,11	77.043,11
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	65.109,09	73.324,93	74.220,64	73.312,84	73.669,96
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Abitanti</u>	216	211	211	212	207
<u>Dipendenti</u>	2	2	2	2	2

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Con deliberazione G.C. 10/03/2017 n. 11, in applicazione della Deliberazione n.1 /sezaut/2017 della Corte dei Conti Sezione delle autonomie, ai fini della determinazione del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010 e s.m.i., è stato individuato quale parametro di riferimento l'importo annuo massimo complessivo di Euro 8.000,00, quale spesa necessaria per garantire i servizi essenziali dell'Ente, nel rispetto del limite della spesa di personale sostenuta nell'esercizio 2008.

Tale limite è stato utilizzato quale parametro di riferimento per utilizzare personale di altro ente ai sensi dell'art. 1 comma 557 della Legge 311/2004, impiegando quale somma massima annua Euro 3.200,00 per sei ore settimanali per un Istruttore Direttivo Contabile.

8.7. Fondo risorse decentrate.

La tabella sintetizza la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse I decentrate	5.097,00	5.097,00	5.097,00	5.097,00	5.097,00

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

L'ente non ha adottato provvedimenti di esternalizzazioni ai sensi dell'art. 6 bis D.l.gs 165/2001 e dell'art. 3 c. 30 Legge 244/2007.

PARTE V

ORGANISMI CONTROLLATI

Non vi sono organismi controllati, ma esclusivamente organismi partecipati

1.1. Le società di cui all' articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall' Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all' articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

Non ricorre la fattispecie.

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Non ricorre la fattispecie.

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esterneizzazione attraverso società: Non presenti

1.4. Esterneizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

Non presenti

1.4. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Il comune di Paroldo con deliberazione consigliere n. 33/2018 ha provveduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D. Lgs 175/2016, come modificato dal D.Lgs 100/2017 e alla ricognizione delle partecipazioni possedute.

Tale è la relazione di fine mandato *del Comune di Paroldo* che verrà trasmessa alla Sezione Regionale della Corte dei Conti e pubblicata sul sito internet istituzionale del Comune di Paroldo.

Li, 25/03/2019



Il SINDACO
ADAMI Pietro Carlo

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì 08/04/2019.

L'organo di revisione economico finanziario
MINO Rag. Franco

